



Comune di
VIGARANO MAINARDA

**DELIBERA DI CONSIGLIO
N. 83 DEL 22/12/2023**

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DEL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA AL 31/12/2022, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016, COME INTEGRATO DAL D.LGS. N. 100/2017.

L'anno duemilaventitre addì ventidue del mese di dicembre alle ore 16:00 si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

BERGAMINI DAVIDE	Presente
ZANELLA MAURO	Presente
ALTIERI FABIO	Presente
LAMBERTINI FRANCESCA	Presente
BALESTRA LUIGI	Presente
GARDENGHI UMBERTO	Assente
PATRONCINI DANIELA	Presente
BIZZARRI ENNIO	Presente
SPATH OSKAR	Assente
PANCALDI LISA	Presente
ILACQUA SALVATORE	Presente
GUIDETTI OLAO	Assente
DE MICHELE AGNESE	Presente

Partecipa il Segretario Comunale Dr. VERONESE PIETRO.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERGAMINI DAVIDE in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DEL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA AL 31/12/2022, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016, COME INTEGRATO DAL D.LGS. N. 100/2017.

Rientrano in aula i Consiglieri Pancaldi, Ilacqua, De Michele
Consiglieri presenti n. 10

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:

- le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione; (*lettera e*);
- l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (*lettera g*);

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

RILEVATO che per effetto dell'art. 20, comma 1, del T.U.S.P., le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare annualmente "*un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette*", e che in base a quanto disposto all'art. 26, comma 11 del medesimo T.U.S.P. la prima annualità in cui occorre procedere alla suddetta analisi era l'anno 2018, con riferimento alla situazione al 31/12/2017;

DATO ATTO che:

- se l'analisi evidenzia condizioni previste dallo stesso T.U.S.P. che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "*un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*";
- nello specifico i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1 dell'art. 20 del T.U.S.P., le amministrazioni pubbliche rilevino la presenza di:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U.S.P.;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; il suddetto limite, 26 comma 12-quinquies del TU, per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) è stato ridotto a 500.000 Euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.



Comune di
VIGARANO MAINARDA

DATO ATTO che ai sensi del comma 6, dell'art. 4 del T.U.S.P. *“E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014.”* (GAL);

RICORDATO che l'art. 24 del T.U.S.P. ha imposto alle amministrazioni pubbliche la *“Revisione straordinaria delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente”* alla data dell'entrata in vigore del D.lgs. 175/2016 e pertanto al 23 settembre 2016;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 26.9.17 avente ad oggetto *“REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART.24 D.LGS.19.8.2016 N.175”*;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.57 del 18.12.18 avente ad oggetto *“REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART.24 D.LGS.19.8.2016 N.175”*;

RICHIAMATA la D.C.C. n. 12 del 28/12/2020 del Commissario Straordinario assunti i poteri del Consiglio Comunale avente ad oggetto: *“Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19.8.2016 n. 175”*;

RICHIAMATA la D.C.C. n. 61 del 27/12/2022 del Consiglio Comunale avente ad oggetto: *“Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19.8.2016 n. 175 come integrato dal D.lgs n. 100/2017”*;

DATO ATTO che in base all'analisi condotta, dagli uffici competenti, di natura esclusivamente tecnica con riguardo alla revisione ordinaria al 31/12/2021 approvata con DCC n. 61/2022 era emerso che:

- A) non sussistevano i presupposti per porre in essere piani di razionalizzazione mediante fusione o soppressione, anche attraverso la messa in liquidazione o cessione obbligatoria di nessuna delle seguente partecipazioni comunali dirette ed indirette in essere al 31/12/2021:
- ACOSEA IMPIANTI srl
 - LEPIDA Spa
 - SIPRO Spa
 - CMV Servizi srl
 - CLARA SPA
 - HERA spa
 - CONSORZIO ENERGIA VENETO
- B) sussistevano i presupposti per porre in essere piani di razionalizzazione mediante liquidazione o fusione delle seguenti partecipazioni dirette in essere al 31/12/2021:
- CMV Energia & Impianti srl

dettate dalla impossibilità del mantenimento della società CMV Energia & Impianti per mancato rispetto del requisito previsto dall'art. 20 comma 1 lett b) del TUSP;

DATO ATTO che, in conseguenza dell'adozione della DCC n. 15/2021, considerato che l'analisi periodica delle società partecipate al 31/12/2020, aveva evidenziato la necessità di porre in essere un piano di razionalizzazione da realizzarsi mediante messa in liquidazione della società CMV Energia & Impianti srl, o eventuale fusione con la società CMV Servizi srl, è necessario approvare entro il 31/12/2022 la relazione sull'attuazione del piano stesso prevista dall'art.20, comma 4 del TUSP;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

DATO ATTO che della razionalizzazione, che doveva avvenire necessariamente con il coinvolgimento dell'intera compagine sociale e delle iniziative intraprese, occorre dare evidenza al Mef e alla Corte dei Conti entro il 31/12/2022 ai sensi dell'art. 20 comma 4) del D.Lgs 175/2016, che recita: " *In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti (...)*;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 20 comma 7 del citato D.Lgs."(...) *La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9;*

CONSIDERATO che l'ente con nota trasmessa via Pec prot. 18549 del 21/11/2022 non risultando pervenuta alcuna comunicazione in ordine agli sviluppi di iniziative intraprese o di azioni volte alla razionalizzazione della società Cmv Energia & Impianti srl, (fusione o messa in liquidazione) e in considerazione dell'approssimarsi del termine entro cui si doveva informare al proposito il Mef e la Corte dei Conti, ha chiesto di trasmettere con sollecitudine una relazione illustrativa che consenta di ottemperare all'adempimento che la Legge pone in capo agli enti soci;

VISTA la relazione trasmessa via pec dalla società Cmv Energia & Impianti srl, con nota del 1/12/2022 registrata al P.G.dell'ente con n. 19298 in data 05/12/2022 che si allega sotto la lett. A);

DATO ATTO che l'ente entro il 31/12/2023 ai sensi dell'art. 20 comma 4) del D.Lgs 175/2016, deve approvare una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la devono trasmettere alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti;

CONSIDERATO che

- nel corso del 2023, con DCC n. 58 del 06/11/2023 è stata deliberata l'autorizzazione e la legittimazione della presenza del Comune di Vigarano Mainarda all'assemblea straordinaria che andrà a deliberare la fusione per incorporazione di CMV Energia ed Impianti Srl in CMV Servizi Srl.
- in data 26.06.2023 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Ferrara e Ravenna il progetto di fusione tra le due società partecipate.

VISTO che l'ente deve altresì provvedere alla revisione ordinaria delle società partecipate detenute al 31/12/2022;

CONSIDERATO che i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1 dell'art. 20 del T.U.S.P., le amministrazioni pubbliche rilevino la presenza di:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U.S.P.;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

DATO ATTO che l'analisi qui di seguito condotta, ai fini dell'adempimento previsto dall'art. 20 del T.U.S.P., circa la riconducibilità delle attività societarie rispetto alle condizioni di cui all'art. 4 del T.U.S.P. e la verifica del rispetto delle ulteriori condizioni previste dal comma 2 dell'art. 20 del



Comune di
VIGARANO MAINARDA

T.U.S.P. è stata svolta tenendo conto:

- degli artt. 118 e 120 della Costituzione;
- dell'art. 13 del D.Lgs. 267/2000;
- dell'art. 14, co. 27 del D.L. 78/2010 così come successivamente modificato;
- della classificazione di Bilancio - in missioni e programmi - ex allegato 14 del D.Lgs. 118/2011;
- delle definizioni contenute nell'art. 2 di predetto T.U.S.P.;
- degli esiti contenuti nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 26/09/2017 di approvazione della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche del comune di Vigarano Mainarda;
- del contenuto delle proprie precedenti deliberazioni aventi ad oggetto la revisione ordinaria delle società partecipate;
- dei bilanci approvati dalle società e pubblicati nei rispettivi siti o presenti nelle visure camerali;
- delle linee guida fornite dal MEF – Dipartimento del tesoro per la redazione del provvedimento da adottarsi ai sensi dell'art. 20 del TUSP, riferite alla revisione al 31/12/2022;

DATO ATTO in particolare che;

- con riferimento alle partecipazioni indirette, ai sensi dell'adempimento previsto dall'art. 20 del T.U.S.P. sono oggetto di analisi tutte le partecipazioni indirette detenute in società ed enti, come di seguito intese:
 - di primo livello detenute in società per il tramite di società o di organismi;
 - di livello superiore al primo detenute in società per il tramite di società controllate o di organismi controllati dall'amministrazione (fattispecie non presente per il Comune di Vigarano Mainarda);
- ai sensi del comma 5 dell'art. 1 del T.U.S.P. *“Le disposizioni del presente decreto si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), nonché alle società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche.”*

RICORDATO che le pubbliche amministrazioni devono trasmettere i provvedimenti di Revisione Periodica ed eventuale razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, attraverso l'applicativo “Partecipazioni” del portale Tesoro – <https://portaletesoro.mef.gov.it> e che, grazie alla sottoscrizione del protocollo di intesa del maggio 2016, le informazioni così raccolte potranno essere utilizzate anche dalla Corte dei conti per le proprie attività istituzionali di referto e di controllo;

VISTE, inoltre, le linee guida fornite dal MEF – Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti che forniscono un supporto alle amministrazioni interessate sia per la redazione dei provvedimenti, richiesti ai fini dell'adempimento previsto dall'art. 20 del TUSP, che per gli ulteriori adempimenti, in capo alle amministrazioni, stabiliti dall'art. 17 del D.L. 90/2014 in tema di rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti condotta dal Dipartimento del tesoro e condivisa con la Corte dei Conti, la cui acquisizione dei dati avverrà sempre attraverso l'applicativo “Partecipazioni” del portale Tesoro – <https://portaletesoro.mef.gov.it>;

VALUTATE, quindi, nell'elaborato allegato alla presente, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dal Comune di Vigarano Mainarda al 31/12/2022, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

TENUTO CONTO che le attività e i servizi resi dalle società partecipate e possedute dal Comune di Vigarano Mainarda al 31/12/2022, si ritiene assicurino il miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio ad oggi amministrato;

RIBADITO CHE dell'avvenuta operazione di scissione parziale proporzionale per incorporazione delle società inerenti il Gruppo CMV, dettagliatamente descritta nell'allegato C) c.d. "Relazione Tecnica", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con efficacia dal mese di marzo 2019, operazione che non ha fatto venir meno i presupposti che legittimavano l'ente a mantenere le partecipazioni nelle società facenti capo al Gruppo CMV alla data del 31/12/2019, ma che ne ha modificato a tal punto la struttura e gli asset da determinare la mancanza di tali presupposti alla data del 31/12/2020, al 31/12/2021 nonché al 31/12/2022, come evidenziato nel presente atto;

EVIDENZIATO che la revisione in esame include anche i dati delle seguenti società che tuttavia non soggiacciono alle disposizioni di cui all'art.20 del TUSP:

- Hera S.p.a, non soggetta all'intera disciplina del TUSP in quanto società quotata sul mercato regolamentato della Borsa italiana Spa, come da previsione contenuta all'art.1, comma 5. Inoltre, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del TUSP, la società è esclusa dall'obbligo di alienazione e può essere mantenuta ex lege;

VISTO l'esito dell'analisi dell'assetto delle partecipazioni societarie del Comune di Vigarano Mainarda alla data del 31/12/2022 istruita dagli uffici comunali competenti in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni ed in particolare degli esami e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale, dagli stessi svolte, in ordine alle partecipazioni detenute, esplicitato nella Relazione Tecnica, allegata sotto la lettera C) alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATI gli atti istruttori compiuti dagli uffici comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale degli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute, così come rappresentate nella allegata Relazione Tecnica (Allegato C) avente ad oggetto le seguenti società a totale o parziale partecipazione pubblica e a partecipazione diretta ed indiretta, individuate secondo il combinato disposto degli art. 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 – censite al 31/12/2022 nel Comune di Vigarano Mainarda:

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DIRETTAMENTE:

1. ACOSEA IMPIANTI srl
2. LEPIDA S.Cons.P.A.
3. SIPRO Spa
4. CMV Servizi srl
5. CLARA SPA
6. CMV Energia & Impianti srl
7. HERA spa

VISTO che, oltre alle società sopra elencate, il Comune di Vigarano Mainarda possedeva al 31/12/2022 una partecipazione diretta pari allo 0,08% del CONSORZIO ENERGIA VENETO (CEV), organismo con attività esterna costituito ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice Civile di diritto privato in controllo pubblico e che anche tale fattispecie giuridica non rientra all'ambito di applicazione del D.Lgs. 175/2016, in base a quanto previsto dal combinato disposto degli art. 1 e 2, lettera l) del medesimo decreto;

RILEVATO che dall'analisi condotta dagli uffici competenti di natura esclusivamente tecnica:



Comune di
VIGARANO MAINARDA

a) non sussistono i presupposti per porre in essere piani di razionalizzazione mediante fusione o soppressione, anche attraverso la messa in liquidazione o cessione obbligatoria delle seguenti partecipazioni dirette ed indirette in essere al 31/12/2022:

- ACOSEA IMPIANTI srl
- LEPIDA S.Cons.P.A
- SIPRO Spa
- CMV Servizi srl
- CLARA SPA
- HERA spa
- CONSORZIO ENERGIA VENETO.

b) sussistono i presupposti per porre in essere piani di razionalizzazione mediante fusione delle seguenti partecipazioni dirette in essere al 31/12/2022, confermando quanto già statuito con deliberazione n. 61 del 27/12/2022 con riferimento alla data del 31/12/2021 ed in ordine alla quale sono in corso specifiche iniziative:

- CMV Energia & Impianti srl;

DATO ATTO che:

1. le motivazioni relative al mantenimento sono esclusivamente di natura discrezionale dell'amministrazione comunale, condivise da questo organo consiliare;
2. le motivazioni alla messa in fusione sono dettate dalla impossibilità del mantenimento della società CMV Energia & Impianti secondo quanto indicato nell'Allegato C) al presente atto, in considerazione del venir meno del requisito previsto dall'art. 20 comma 2 lett. b) del TUSP, considerato che nella propria DCC n. 61/2022 già si era espresso l'indirizzo di tale razionalizzazione della società;
3. nel corso del 2023, con DCC n. 58 del 06/11/2023 è stata deliberata l'autorizzazione e la legittimazione della presenza del Comune di Vigarano Mainarda all'assemblea straordinaria che andrà a deliberare la fusione per incorporazione di CMV Energia ed Impianti Srl in CMV Servizi Srl.
4. in data 26.06.2023 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Ferrara e Ravenna il progetto di fusione tra le due società partecipate.

INTESO pertanto approvare la relazione tecnica allegata alla presente deliberazione sotto la lettera C), facendo proprie le motivazioni discrezionali indicate da parte dall'amministrazione comunale, relative al mantenimento delle partecipazioni ivi indicate e sopra riportate, nonché confermare quanto già indicato nella propria DCC n. 61/2022 in merito alla necessità di una operazione di razionalizzazione e della società CMV Energia & impianti srl, anche alla luce della relazione trasmessa al Comune dalla società medesima di al prot. 19298/2022, che mette in evidenza che le operazioni da valutare, si riassumono in:

- a) messa in liquidazione, con la dismissione di tutti gli asset;
- b) fusione con altro soggetto, partecipato dalle amministrazioni pubbliche;

VISTO che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, e dell'art.10 del T.U.S.P.;

VISTO il parere formulato in merito dall'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000, che si allega al presente atto sotto la lettera D);

DATO ATTO che, in conseguenza dell'adozione del presente atto poiché l'analisi periodica delle società partecipate al 31/12/2022, conferma la necessità di porre in essere un piano di



Comune di
VIGARANO MAINARDA

razionalizzazione da realizzarsi mediante fusione per incorporazione della società CMV Energia & Impianti srl in CMV Servizi SRL, come previsto con DCC n. 58/2023;

VERIFICATA che, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area AAGG, Segreteria, Protocollo, Servizi Demografici e Sociali;

VISTI i pareri favorevoli resi, ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

RILEVATA la necessità di provvedere all'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

CON VOTI favorevoli n. 7 ed astenuti n.3 (consiglieri di opposizione) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. **di approvare** le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente;
2. **di prendere atto** della relazione in merito alle operazioni di razionalizzazione adottate, trasmessa via pec dalla società Cmv Energia & Impianti srl, con nota del 1/12/2022 registrata al P.G. dell'ente con n. 19298 in data 05/12/2022 che si allega sotto la lett. A);
3. **di approvare** la relazione sull'attuazione del piano resa ai sensi dell'art. 20 comma 4) del D.Lgs 175/2016, che si allega sotto la lett. B);
4. **di approvare** la Relazione tecnica allegata alla presente deliberazione sotto la lettera C), quale parte integrante e sostanziale della stessa, contenente la revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Vigarano Mainarda al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, avente ad oggetto le seguenti società a totale o parziale partecipazione pubblica - così come individuate dal combinato disposto degli art. 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 - presenti al 31/12/2022:

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DIRETTAMENTE:

- ACOSEA IMPIANTI srl
- LEPIDA S.Cons.P.A
- SIPRO Spa
- CMV Servizi srl
- CLARA SPA
- CMV Energia & Impianti srl
- HERA spa

a) **di dare atto** in relazione ad HERA SPA:

- che la stessa risulta quotata in borsa e risulta pertanto esclusa dall'ambito di applicazione dell'art. 20 del T.U.S.P. in quanto la norma non esplicita la propria valenza nei confronti delle società quotate;
 - che ai sensi dell'art. 26, comma 3 del TUSP, la società è esclusa dall'obbligo di alienazione e può essere mantenuta ex legge;
5. **di dare atto** che il Comune di Vigarano Mainarda alla data del 31/12/2022 possiede inoltre una partecipazione diretta dello 0,08%, all'interno del CONSORZIO ENERGIA VENETO (CEV), consorzio con attività esterna costituito ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice Civile di diritto privato in controllo pubblico e che pertanto tale fattispecie giuridica non è riconducibile all'ambito di applicazione del D.Lgs. 175/2016 in base a quanto previsto dal combinato disposto degli art. 1 e 2, lettera l) del medesimo decreto;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

6. **di dare atto** che in base a quanto in narrativa esposto, dall'analisi condotta dagli uffici competenti di natura esclusivamente tecnica:
- a) non sussistono i presupposti per porre in essere piani di razionalizzazione mediante fusione o soppressione, anche attraverso la messa in liquidazione o cessione obbligatoria delle seguenti partecipazioni dirette ed indirette in essere al 31/12/2022:
- ACOSEA IMPIANTI srl
 - LEPIDA S.Cons.P.A
 - SIPRO Spa
 - CMV Servizi srl
 - CLARA SPA
 - HERA spa
 - CONSORZIO ENERGIA VENETO
- b) sussistono i presupposti per porre in essere piani di razionalizzazione mediante fusione delle seguenti partecipazioni dirette in essere al 31/12/2022, confermando quanto già statuito con deliberazione n. 61 del 27/12/2022 con riferimento alla data del 31/12/2021 ed in ordine alla quale sono in corso specifiche iniziative, come previsto dalla DCC n. 58/2023:
- CMV Energia & Impianti srl;
8. **di dare atto** che:
- a) le motivazioni relative al mantenimento delle società sono esclusivamente di natura discrezionale dell'amministrazione comunale, condivise da questo organo consiliare;
- b) le motivazioni alla messa in fusione sono dettate dalla impossibilità del mantenimento della società CMV Energia & Impianti secondo quanto indicato nell'Allegato C) al presente atto, in considerazione del venir meno del requisito previsto dall'art. 20 comma 2 lett. b) del TUSP, considerato che nella propria DCC n. 61/2022 e nelle DCC degli anni precedenti, già si era espresso l'indirizzo di tale razionalizzazione della società;
9. **di approvare**, pertanto, il mantenimento delle società presenti al 31/12/2022 senza la necessità di adottare alcun piano di razionalizzazione secondo l'elenco di cui al punto 7.a) ;
10. **di approvare** altresì la razionalizzazione confermando quanto già indicato nella propria DCC n. 61/2022 con riferimento alla società CMV Energia & impianti srl, anche alla luce della relazione trasmessa al Comune dalla società medesima di al prot. 19298/2022, che mette in evidenza che le operazioni da valutare, si riassumono in
- a) messa in liquidazione, con la dismissione di tutti gli asset;
- b) fusione con altro soggetto, partecipato dalle amministrazioni pubbliche;
11. **di dare atto** che sulla proposta in oggetto è stato reso il parere espresso in merito, dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000, che si allega al presente atto sotto la lettera D);
12. **di incaricare** i competenti uffici comunali all'attuazione delle relative procedure amministrative e gestionali, discendenti dal presente atto ed in particolare:
- la comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'applicativo Partecipazioni del portale Tesoro – <https://portaletesoro.mef.gov.it> in conformità con quanto previsto dal TUSP e dalle Linee Guida del MEF – Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti;
 - l'invio della presente deliberazione alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Emilia-Romagna ed alla struttura di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 175/2016;



Comune di
VIGARANO MAINARDA

- l'invio della presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di Vigarano Mainarda ;
13. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 D.L.gs 267/2000 che si allegano al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
 14. con separata votazione palese, avente il seguente esito: voti favorevoli n. 7 ed astenuti n. 3 (consiglieri di opposizione) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

Gli interventi effettuati nel corso del dibattito relativi al presente verbale sono riportati integralmente nella registrazione streaming accessibile sul sito istituzionale dell'Ente alla voce Il Consiglio Comunale.

link : <https://www.digital4democracy.com/seduteonline/vigaranomainarda/>

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
On. BERGAMINI DAVIDE

Il Segretario Comunale
Dr. VERONESE PIETRO

C.M.V. Energia & Impianti S.r.l.
Via B. Malamini, 1 - 44042 CENTO (Ferrara)
Tel. **051-6833999** (r.a.)
Fax **051-7456829**
C.F. e P.IVA 0196510388
Capitale sociale Euro 500.000 i.v.
E-mail: info@cmvenergiainpianti.it
URL www.cmvenergiainpianti.it

RELAZIONE RELATIVA ALLE OPERAZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATE NEL CORSO DEL 2022

Spett.li Soci,

Come già noto l'attività svolta dalla Società, a seguito della scissione parziale proporzionale che ha previsto il trasferimento del ramo d'azienda attinente alla vendita del gas ed energia elettrica a favore di Hera Comm Spa, consiste principalmente nella gestione della discarica di Molino Boschetti. Dovendo pertanto unicamente sovrintendere la gestione *post mortem* della sopracitata discarica attualmente la Società non ha più nessun dipendente. I costi relativi alla gestione della discarica sono stati oggetto di specifico fondo accantonato negli esercizi precedenti sulla base di una valutazione peritale che, si anticipa, sarà oggetto di aggiornamento entro la fine del corrente esercizio per valutare la congruità del fondo appostato a bilancio.

Nel corso del 2021 è stato raggiunto un accordo con la società Area Impianti S.p.A. inerente un progetto di realizzazione di un impianto di digestione anaerobica e compostaggio della frazione umida del rifiuto. Tale accordo prevedeva che il risultato ottenuto dall'aggiudicazione dell'asta prevista dal bando pubblico venisse riparto in egual misura tra la Nostra Società e Area Impianti S.p.A., detratti e rimborsati gli oneri e le spese che entrambe le società hanno sopportato per la realizzazione del progetto. L'accordo si è perfezionato il primo semestre del 2022 ed ha permesso, come già noto e relazionato, l'incasso di un importo netto pari ad € 1.259.509,28. Tale risultato ha comportato benefici sia per quanto riguarda la situazione finanziaria della Società, che per quanto riguarda la situazione economica e patrimoniale. Tale incasso ha tra l'altro permesso il pagamento delle addizionali regionali sulle accise maturate nei precedenti esercizi, mediante l'istituto del ravvedimento operoso, evitando quindi il pagamento delle sanzioni in misura piena ed ulteriori somme relative agli oneri di riscossione.

C.M.V. Energia & Impianti S.r.l.
Via B. Malamini, 1 - 44042 CENTO (Ferrara)
Tel. **051-6833999** (r.a.)
Fax **051-7456829**
C.F. e P.IVA 0196510388
Capitale sociale Euro 500.000 i.v.
E-mail: info@cmvenergiainpianti.it
URL www.cmvenergiainpianti.it

L'attività della società nel corso del corrente anno si è inoltre incentrata sulla gestione proattiva di tre contenziosi civili, di cui uno, promosso negli anni precedenti da Alcor S.r.l., società precedentemente incaricata del recupero dei crediti vantati dalla nostra società, e due promossi nel corso del 2022 dal Fallimento S.E.I. Società Escavazione Inerti S.r.l..

Il contenzioso promosso da Alcor S.r.l., si è concluso con sentenza passata in giudicato depositata nel mese di luglio 2022, che ha riconosciuto a favore di Alcor S.r.l., il diritto di ricevere il pagamento di € 31.339,23, oltre a interessi e metà delle spese legali, in luogo della somma richiesta dalla parte attrice di complessivi € 1.027.383,16, oltre interessi e spese legali.

I contenziosi promossi dal Fallimento S.E.I. riguardano la dichiarazione di inefficacia, ex art. 2901 C.C., di pagamenti che la Società ha ricevuto dalla S.E.I. Società Escavazione Inerti S.r.l., *in bonis*. Nel primo viene chiesta la revocatoria e la restituzione della somma di € 551.930,89, nel secondo, convenendo altresì in giudizio Hera Comm S.p.A., il pagamento di € 105.239,76. La Società si è costituita in entrambi i contenziosi eccependo le richieste della parte attrice. Sono stati intrapresi contatti con la curatela del fallimento, anche attraverso l'ausilio del nostro legale, al fine di trovare una soluzione transattiva bonaria a saldo e stralcio; tale soluzione, che verrà discussa nella convocanda assemblea di cui si dirà in seguito, prevede il pagamento di un importo di € 65.000,00, la rinuncia del Fallimento a qualsiasi ulteriore pretesa, nonché la manleva della Società per eventuali azioni di regresso da parte di Hera Comm S.p.A..

Alla luce di quanto sopra, tenuto conto che le principali problematiche concernenti la Società (contenziosi in essere, mancato pagamento dell'ingente debito per addizionali regionali, per circa € 356 mila) sono state risolte nel corso del presente anno e/o sono in corso di definizione (accordo transattivo con Fallimento S.E.I.), si sono venute a creare le condizioni per la valutazione dei percorsi da intraprendere per il futuro della Società, individuando, ove possibile, soluzioni che permettano generazioni

C.M.V. Energia & Impianti S.r.l.
Via B. Malamini, 1 - 44042 CENTO (Ferrara)
Tel. **051-6833999** (r.a.)
Fax **051-7456829**
C.F. e P.IVA 0196510388
Capitale sociale Euro 500.000 i.v.
E-mail: info@cmvenergiainpianti.it
URL www.cmvenergiainpianti.it

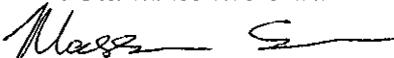
di ricavi e di flussi finanziari tali da contribuire a mantenere l'equilibrio finanziario della società, ad oggi presente.

Per ciò che concerne il futuro della Società le possibili operazioni da valutare, anche in un'ottica di razionalizzazione, si possono così riassumere:

- a) messa in liquidazione, con la dismissione di tutti gli *asset*;
- b) fusione con altro soggetto, partecipato dalle amministrazioni pubbliche.

Anche al fine di aprire un confronto tra i soci su quanto sopra detto si anticipa che sarà a breve convocata un'assemblea dei soci per il giorno 13 dicembre alle ore 11 e 30 presso la sede sociale della società.

Cordiali saluti.

*L'Amministratore Unico di
CMV Energia & Impianti
Dott. MASSIMO SANI*


**ANALISI ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' IN CUI
IL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA DETIENE
PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016) - AL 31/12/2022**

INDICE

- 01.** **SCHEDA ANAGRAFICA**
- 01.01. Rappresentazione grafica
- 02.** **RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
- 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
- 03.** **REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
- 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
- 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04.** **MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05.** **AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05.01. Contenimento costi
- 05.02. Cessione/Alienazione quote
- 05.03. Liquidazione
- 05.04. Fusione/Incorporazione
- 05.05. Riepilogo
- 06.** **ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: **Comune**

Denominazione Ente: **VIGARANO MAINARDA**

Codice fiscale dell'Ente: **289820383**

L'ente ha effettuato la revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24, d.lgs. n. 175/2016

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

**RESPONSABILE SERVIZI AFFARI
GENERALI**

Nome:

MONICA

Cognome:

BARBI

Recapiti:

Indirizzo:

VIA MUNICIPIO, 1

Telefono:

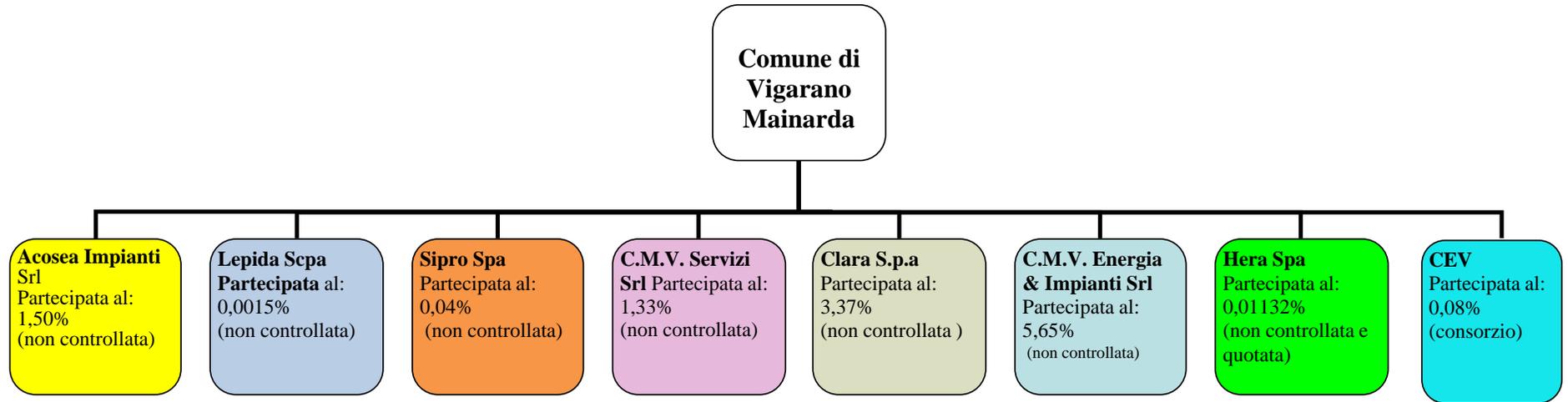
0532436923

Fax:

Posta elettronica:

MONICA.BARBI@COMUNE.VIGARANO.FE.IT

01.01 RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA STRUTTURA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE E ALTRI ORGANISMI



02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01 PARTECIPAZIONI DIRETTE

Prog.	Denominazione società - Codice Fiscale - Stato della società	Stato	Provincia - Comune	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Esito della rilavazione	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Tipologia di attività svolta	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	L	M	N
1	ACOSEA IMPIANTI S.R.L. - C.F.: 01642180382 - ATTIVA	Attiva	Ferrara - Ferrara	2004	2,22	Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali, e specificatamente del servizio idrico integrato.	Mantenimento	NO	SI	NO	Attività produttive di bene e servizi	
2	LEPIDA S.C.P.A. - C.F.: 02770891204 - ATTIVA	Attiva	Bologna - Bologna	2007	0,0015	Strumento operativo promosso da Regione Emilia Romagna per la pianificazione, ideazione, progettazione, sviluppo, integrazione, dispiegamento, configurazione, realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida	Mantenimento	NO	SI	NO	Attività produttive di bene e servizi	
3	SIPRO S.P.A. - AGENZIA PER LO SVILUPPO FERRARA - C.F.: 00243260387 - ATTIVA	Attiva	Ferrara - Ferrara	1975	0,87	Programmazione economica, assistenza tecnica e amministrativa alle imprese e sportelli territoriali, progetti europei, facility management: incubatori, aree industriali, impianti fotovoltaici, assistenza tecnica agli enti, attrazione di nuovi investimenti e efficienza energetica per il settore pubblico	Mantenimento	NO	NO	NO	Attività produttive di bene e servizi	
4	C.M.V. SERVIZI S.R.L. - C.F.: 01467410385 - ATTIVA	Attiva	Ferrara - Cento	1999	1,33	Manutenzione del verde pubblico, disinfezione, derattizzazione,dezanarizzazione, illuminazione pubblica ,sgombero neve, cimiteri ed illuminazione votiva, manutenzione strade e pronto intervento	Mantenimento	NO	SI	NO	Attività produttive di bene e servizi	
5	CLARA S.P.A. - C.F.:01004910384 - ATTIVA	Attiva	Ferrara - Copparo	1986	3,37	Raccolta rifiuti, trattamento e smaltimento rifiuti, trasporto merci su strada, pulizia e lavaggio aree pubbliche, rimozione neve e ghiaccio, servizi di disinfezione	Mantenimento	NO	SI	NO	Attività produttive di bene e servizi	
6	C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI S.R.L. - C.F.: 01565150388 - ATTIVA	Attiva	Ferrara - Cento	2002	5,65	Comprevedita di gas naturale, di energia elettrica, di calore e i da ogni altro tipo di gas o prodotto energetico comprese le prestazioni e servizi connessi alle menzionate attività e gestione di impianti dedicati ai rifiuti.	Avviata razionalizzazione	NO	NO	NO	Attività produttive di bene e servizi	
7	HERA S.P.A. - 04245520376 - ATTIVA	Attiva	Bologna - Bologna	1995	0,01132	L'esercizio, in Italia e all'estero, diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, di servizi pubblici e di pubblica utilità in genere ed in particolare la gestione delle risorse idriche, delle risorse energetiche e dei servizi ambientali.	Mantenimento	NO	NO	SI	Attività produttive di bene e servizi	
8	CONSORZIO ENERGIA VENETO	Attiva	Verona	2.002	0,08	Organizzazione di attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico	Mantenimento	NO	NO	SI	Attività produttive di bene e servizi	

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 1

Denominazione società partecipata: ACOSEA IMPIANTI S.R.L.

Tipo partecipazione: Diretta

Attività svolta:

Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali, e specificatamente del servizio idrico integrato.

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c.4, lett. A)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società si occupa della gestione unitaria del complesso dei beni del servizio idrico integrato, tipologia di servizio avente caratteristica di servizio di interesse generale. Attraverso la costituzione della società si è provveduto a separare la proprietà dei beni dal soggetto gestore del servizio idrico integrato.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 2

Denominazione società partecipata: LEPIDA S.C.P.A.

Tipo partecipazione: Diretta

Attività svolta: Strumento operativo promosso da Regione Emilia Romagna per la pianificazione, ideazione, progettazione, sviluppo, integrazione, dispiegamento, configurazione, realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c.4, lett. A)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'Ambito di attività svolto dalla società ed i servizi offerti sono finalizzati allo sviluppo delle infrastrutture telematiche e di telecomunicazione in conformità con quanto indicato dalla L.R. 11/2004. Il perseguimento delle finalità della società ed i servizi offerti consentono agli enti soci di garantire lo svolgimento delle loro funzioni oltre che l'assolvimento di obblighi normativi da parte degli Enti Locali soci in ambito di telecomunicazioni e di digitalizzazione.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 3

Denominazione società partecipata: SIPRO S.P.A. - AGENZIA PER LO SVILUPPO FERRARA

Tipo partecipazione: Diretta

Attività svolta:

Programmazione economica, assistenza tecnica e amministrativa alle imprese e sportelli territoriali, progetti europei, facility management: incubatori, aree industriali, impianti fotovoltaici, assistenza tecnica agli enti, attrazione di nuovi investimenti e efficienza energetica per il settore pubblico;

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c.4, lett. A)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Gli ambiti di attività che caratterizzano l'operatività di Sipro S.p.a tra i quali: la promozione dello sviluppo sostenibile, la riduzione del "consumo del territorio", l'attrazione di investimenti dall'esterno ed il sostenimento delle attività presenti sul territorio oltre a ritenersi strettamente connessi al perseguimento delle proprie finalità istituzionali si possono ricondurre al perseguimento di servizio avente interesse generale, ai sensi della lett. a) del comma 2 dell'art. 4 del Tusp sostanziandosi in particolare nella formazione di nuove fonti di reddito e di occupazione.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 4

Denominazione società partecipata: C.M.V. SERVIZI S.R.L.

Tipo partecipazione: Diretta

Attività svolta:
Manutenzione del verde pubblico, disinfestazione, derattizzazione, dezanarizzazione, illuminazione pubblica, sgombero neve, cimiteri ed illuminazione votiva, manutenzione strade e pronto intervento

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c.4, lett. A)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Azienda multi-utility; i servizi offerti ai soci si riguardano: la manutenzione del verde pubblico, la disinfestazione, derattizzazione, dezanarizzazione, lo sgombero neve, la pubblica illuminazione, i cimiteri ed l'illuminazione votiva, la manutenzione delle strade e il servizio di pronto intervento. Date le tipologie di attività si ritiene che l'azienda produca servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 5

Denominazione società partecipata: CLARA S.P.A.

Tipo partecipazione: Diretta

Attività svolta: Raccolta rifiuti, trattamento e smaltimento rifiuti, trasporto merci su strada, pulizia e lavaggio aree pubbliche, rimozione neve e ghiaccio, servizi di disinfestazione.

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c.4, lett. A)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Società che si occupa in pieno del ciclo integrato dei rifiuti comprendendo anche il trasporto merci su strada, la pulizia e lavaggio aree pubbliche, la rimozione della neve e ghiaccio ed i servizi di disinfestazione. La gestione del ciclo integrato dei rifiuti si inquadra nell'ambito dei servizi aventi interesse generale

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 6

Denominazione società partecipata: C.M.V. ENERGIA & IMPIANTI S.R.L.

Tipo partecipazione: Diretta

Attività svolta:

Comprendita di gas naturale, di energia elettrica, di calore e di ogni altro tipo di gas o prodotto energetico comprese le prestazioni e servizi connessi alle menzionate attività e gestione di impianti dedicati ai rifiuti.

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c.4, lett. A)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'oggetto sociale della società (art.5 dello Statuto) specifica che la stessa si occupa di attività inerenti la comprendita di gas naturale, di energia elettrica, di calore e di ogni altro tipo di gas o prodotto energetico oltre che della gestione di impianti dedicati ai rifiuti, realizzazione, gestione anche per conto terzi e sfruttamento di impianti per la produzione di energia e gas naturale da qualsiasi fonte, comprese quelle rinnovabili e di qualsiasi natura, gestione dei servizi relativi alla conduzione, manutenzione e controllo degli impianti termici e di produzione di calore, realizzazione, la gestione di impianti per il trattamento, il recupero, il riciclaggio la selezione, lo smaltimento, lo sfruttamento di rifiuti di qualsiasi specie e natura.
Attualmente la società svolge solo attività di trattamento e smaltimento di rifiuti, ritenute di interesse generale. Ciò nonostante, la presenza della condizione di "Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)" rende obbligatoria l'attuazione di azioni di razionalizzazione illustrate nella scheda 05.03 - Liquidazione.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:

Denominazione società partecipata:

Tipo partecipazione:

Attività svolta:

L'esercizio, in Italia e all'estero, diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, di servizi pubblici e di pubblica utilità in genere ed in particolare la gestione delle risorse idriche, delle risorse energetiche e dei servizi ambientali.

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c.4, lett. A)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Tra i servizi svolti da HERA S.p.a. rientrano: la raccolta, trattamento e fornitura di acqua, la produzione e distribuzione di gas, la gestione i reti fognarie, ecc.... Tutti servizi aventi interesse generale e necessari per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente

Si evidenzia che Hera Spa non soggiace alla disciplina del TUSP in quanto società quotata sul mercato regolamentato della Borsa italiana Spa, come da previsione contenuta all'art.1, comma 5. Inoltre, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del TUSP, la società è esclusa dall'obbligo di alienazione e può essere mantenuta ex lege

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: 8

Denominazione società partecipata: CONSORZIO ENERGIA VENETO

Tipo partecipazione: Diretta

Attività svolta:

organizzazione di attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, c.4, lett. A)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Consorzio CEV, coordina l'attività degli Enti in relazione all'approvvigionamento delle fonti di energia, all'ottimizzazione dell'utilizzo delle stesse e svolge tutte le funzioni relative ai procedimenti di acquisizione di lavori, beni e servizi per i propri Soci

Il Consorzio CEV è un organismo con attività esterna costituito ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice Civile di diritto privato in controllo pubblico e che anche tale fattispecie giuridica non rientra all'ambito di applicazione del D.Lgs. 175/2016, in base a quanto previsto dal combinato disposto degli art. 1 e 2, lettera l) del medesimo decreto.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022 :

Numero medio dipendenti (e)	2
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	98.284,00
Compensi amministratori	23.400,00
Compensi componenti organo di controllo	18.200,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	3.612.437,00
2021	619.150,00
2020	689.501,00
2019	619.272,00
2018	679.042,00

FATTURATO			
Voci da C.E.	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.682.228,00	2.936.795,00	2.859.143,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	3166532	159.498,00	129.577,00
di cui Contributi in conto esercizio (*)	-		2.000,00
TOTALE	5.848.760,00	3.096.293,00	2.990.720,00
FATTURATO MEDIO	3.978.591,00		

(*) Se inclusi dare adeguata motivazione :

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussiste nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto la società viene mantenuta

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022 :

Numero medio dipendenti (e)	655
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	28.626.613,00
Compensi amministratori	35.160,00
Compensi componenti organo di controllo	35.000,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	283.704,00
2021	536.895,00
2020	61.229,00
2019	88.539,00
2018	538.915,00

FATTURATO			
Voci da C.E.	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.026.108,00	64.061.744,00	59.092.773,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.097.423,00	853.669,00	760.412,00
di cui Contributi in conto esercizio (*)	724.686,00	321.406,00	289.361,00
TOTALE	66.848.217,00	65.236.819,00	60.142.546,00
FATTURATO MEDIO	64.075.860,67		

(*) I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 del conto economico in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri. Trattasi di importi di cui alle rendicontazioni dei progetti europei.

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussiste nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto la società viene mantenuta

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione senza azioni di razionalizzazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	6,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	360.689,00
Compensi amministratori	45.600,00
Compensi componenti organo di controllo	17.500,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	48.774,00
2021	241.875,00
2020	82.770,00
2019	10.315,00
2018	132.098,00

FATTURATO			
Voci da C.E.	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.107.228,00	476.791,00	376.984,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.407.100,00	1.487.932,00	1.366.301,00
di cui Contributi in conto esercizio (*)	1.048.396,00	1.057.721,00	1.101.935,00
TOTALE	3.562.724,00	3.022.444,00	2.845.220,00
FATTURATO MEDIO	3.143.462,67		

(*) I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 del conto economico in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussiste nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto la società viene mantenuta

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione senza azioni di razionalizzazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022 :

Numero medio dipendenti (e)	16,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	827.056,00
Compensi amministratori	51.000,00
Compensi componenti organo di controllo	20.800,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	-637.612,00
2021	12.614,00
2020	54.663,00
2019	44.404,00
2018	11.244,00

FATTURATO			
Voci da C.E.	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.573.753,00	2.470.359,00	3.229.085,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	466.854,00	582.656,00	542.495,00
di cui Contributi in conto esercizio (*)	13.372,00	630,00	131.687,00
TOTALE	3.053.979,00	3.053.645,00	3.903.267,00
FATTURATO MEDIO	3.336.963,67		

(*) I contributi in conto esercizio 2019, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono stati indicati nell'apposita voce A5 del conto economico in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri, poiché riferiti all'organizzazione del Carnevale di Cento, per la quale la Società ha goduto di uno specifico contributo in conto esercizio erogato dal Ministero del Beni Culturali pari a € 95.000. Al contrario i contributi in conto esercizio 2020 E 2021 sono stati sottratti dalla voce A5 in quanto dalla nota integrativa non è desumibile la loro natura e motivazione giuridica.

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussiste nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto la società viene mantenuta

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione senza azioni di razionalizzazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	405,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	431.473,00
2021	47.012,00
2020	101.606,00
2019	19.454,00
2018	56.909,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	17.204.380,00
Compensi amministratori	54.199,00
Compensi componenti organo di controllo	56.000,00

FATTURATO			
Voci da C.E.	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.308.541,00	49.317.817,00	50.480.685,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.222.339,00	1.427.984,00	1.100.201,00
di cui Contributi in conto esercizio (*)	658.038,00	774.957,00	550.869,00
TOTALE	52.188.918,00	51.520.758,00	52.131.755,00
FATTURATO MEDIO	51.947.143,67		

(*) I contributi in conto esercizio riguardano gli incentivi concessi da Atersir per l'incremento delle raccolte differenziate, la quota del fondo terremoto deliberato da Atersir, i crediti di imposta per il recupero dell'accisa del gasolio

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussiste nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto la società può essere mantenuta. La società Clara SPA è nata ufficialmente il 01/06/2017, dalla fusione per incorporazione della società CMV Raccolta Srl nella società AREA SPA, pertanto i dati di bilancio precedenti all'anno 2017 fanno capo alla Società Area SPA che contenzionalmente alla fusione/incorporazione di CMV Raccolta Srl ha modificato la propria denominazione divenendo: CLARA SPA.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione senza azioni di razionalizzazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	356.587,00
2021	-94.175,00
2020	-29.009,00
2019	-548.350,00
2018	-278.885,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	20.280,00
Compensi componenti organo di controllo	12.000,00

FATTURATO			
Voci da C.E.	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.000,00	4.500,00	3.600,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.224.007,00	124.649,00	134.945,00
di cui Contributi in conto esercizio (*)		-	-
TOTALE	1.227.007,00	129.149,00	138.545,00
FATTURATO MEDIO	498.233,67		

(*) Se inclusi dare adeguata motivazione

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La rilevazione al 31/12/2020 aveva già evidenziato la sussistenza della condizione di cui all'art. 20 c.2, lett. b) sopra indicata e pertanto si rendeva necessario un intervento di razionalizzazione, tuttavia non ancora realizzato nel corso del 2022. Come meglio specificato nelle schede successive riferite alla rilevazione al 31/12/2021, la razionalizzazione sarà avviata dopo aver portato a termine la soluzione di criticità che ne impediscono la sua attuazione. La relazione fornita dall'amministratore unico della società, su richiesta del Comune, pervenuta al prot.20285 del 6/12/2022, chiarisce che non dovrebbe tardare a chiudersi anche l'ultima delle situazioni sospese e che a breve sarà pertanto possibile valutare le seguenti opzioni, in un'ottica di razionalizzazione:

- a) messa in liquidazione, con la
 dismissione di tutti gli asset;
- b) fusione con altro soggetto, partecipato dalle amministrazioni pubbliche;

Azioni da intraprendere:

Azione di razionalizzazione a mezzo Liquidazione (o fusione) come indicato nella successiva scheda 5.03

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	2954
Numero amministratori	15
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	270.976.395,00
2021	223.760.996,00
2020	217.017.464,00
2019	166.311.616,00
2018	195.139.030,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	205.025,00
Compensi amministratori	3.140,00
Compensi componenti organo di controllo	

FATTURATO			
Voci da C.E.	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.436.742.942	1.324.678.796	1.195.982.191
A5) Altri Ricavi e Proventi	229.582.290	183.932.217	148.533.940
di cui Contributi in conto esercizio (*)	18.733,00	2.916,00	1.081,00
TOTALE	1.666.343.965,00	1.508.613.929,00	1.344.517.212,00
FATTURATO MEDIO	1.506.491.702,00		

(*) I contributi in conto esercizio nel 2019 erano riferiti a contributi da raccolta differenziata costituiti principalmente dal valore degli imballaggi (cartone, ferro, plastica e vetro) ceduti ai consorzi di filiera Conai, nel 2020 comprendevano principalmente incentivi Fer riconosciuti dal Gse per la produzione da fonti di energia rinnovabili e contributi riconosciuti da enti, autorità o istituzioni pubbliche per specifici progetti e attività realizzate dal Gruppo e nel 2021, comprendono contributi riconosciuti da enti, autorità o istituzioni pubbliche per specifici progetti e attività realizzate da Hera Spa. L'incremento rispetto al 2020 è relativo a maggiori contributi ricevuti per il potenziamento della raccolta differenziata e per l'emergenza sanitaria Covid-19.

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussiste nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto la società viene mantenuta. In merito si segnala che dai dati di bilancio recuperati della società non viene evidenziato il dettaglio di quanto corrisposto a titolo di compensi agli amministratori e sindaci ma solo il dato aggregato che si è riportato nella casella "Compensi amministratori"

Azioni da intraprendere:

Si evidenzia che Hera Spa non soggiace alla disciplina del TUSP in quanto società quotata sul mercato regolamentato della Borsa italiana Spa, come da previsione contenuta all'art.1, comma 5. Inoltre, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del TUSP, la società è esclusa dall'obbligo di alienazione e può essere mantenuta ex lege

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Organizzazione di attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico.
 Il Consorzio CEV è un organismo con attività esterna costituito ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice Civile di diritto privato in controllo pubblico e che anche tale fattispecie giuridica non rientra all'ambito di applicazione del D.Lgs. 175/2016, in base a quanto previsto dal combinato disposto degli art. 1 e 2, lettera l) del medesimo decreto.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	8
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	524.651,00
Compensi amministratori	107,00
Compensi componenti organo di controllo	8.320,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	5.061,00
2021	60.467,00
2020	24.811,00
2019	5.902,00
2018	19.808,00

FATTURATO

Voci da C.E.	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	- 520	- 16	
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.737.619,00	2.988.470,00	2.960.606,00
di cui Contributi in conto esercizio	2.463.699,00	1.707.540,00	1.662.221,00
TOTALE	6.200.798,00	4.695.994,00	4.622.827,00
FATTURATO MEDIO			5.173.206,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non sussiste nessuna condizione di cui all'art. 20 c.2 e pertanto la società può essere mantenuta.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione senza azioni di razionalizzazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Descrizione Dell'attività svolta	% Quota di partecipazione diretta o indiretta	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1	ACOSEA IMPIANTI S.R.L.	Diretta	Gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali, e specificatamente del servizio idrico integrato.	1,50	<p>Acosea Impianti Srl è stata costituita con atto notarile del 14/12/04 di scissione del ramo gestionale di Acosea Spa trasferito ad Hera Spa. Tramite la scissione il Comune ha attribuito ad Acosea Impianti le immobilizzazioni rappresentanti gli assets del ciclo idrico (ramo reti) precedentemente presenti in AcoseaReti. Ai sensi dell'art. 113 comma 13 D.lgs. 267/00, lo statuto della Società prevede che la stessa debba essere a totale capitale pubblico locale. La società quindi ha permesso di realizzare la separazione della proprietà dei beni dal soggetto gestore del servizio idrico che è Hera Spa, alla quale sono stati assegnati in concessione gli impianti, le reti ed ogni altra dotazione patrimoniale inerenti a detto servizio. Anche con la presente razionalizzazione periodica la Società ha evidenziato il permanere dei requisiti e delle condizioni richieste dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, ai fini del consentito mantenimento, come già avvenuto in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni, effettuata entro il 30/09/2017 con riferimento ai dati al 23/09/2016. Sussistendo i requisiti del mantenimento da parte dell'ente della partecipazione nella società e non si rendono necessari interventi di razionalizzazione, in quanto Acosea Impianti Srl:</p> <p>- rientra tra quelle per le quali è ammessa la partecipazione ai sensi dell'art. 4 del T.U.; - non presenta la sussistenza delle ipotesi contemplate dall'art. 20 comma 2; - è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.</p> <p>Dal punto di vista della convenienza economica si conferma che la presente forma di gestione delle reti del ciclo idrico integrato per l'ente sia ben più vantaggiosa rispetto a una diversa forma di gestione; ad esempio attraverso una gestione diretta: tale forma produrrebbe impatti negativi sul bilancio dell'ente in termini di indebitamento necessario per il costante mantenimento delle reti idriche dell'ente conferite alla società. Si segnala inoltre che la partecipazione del Comune in Acosea Impianti Srl non ha comportato oneri o il sostenimento di costi di funzionamento negli ultimi 5 esercizi (2016 - 2020), bensì, ha consentito di beneficiare della distribuzione di dividendi degli utili societari.</p>
2	LEPIDA S.P.A.	Diretta	Pianificazione, ideazione, progettazione, sviluppo, integrazione, dispiegamento, configurazione, esercizio e realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida	0,0015	<p>Lepida S.p.a., è una società in house providing a totale capitale pubblico che svolge la maggior parte delle proprie attività a favore degli enti pubblici a cui appartiene, costituisce, a tutti gli effetti, una competenza specialistica interna in materia di infrastrutture di telecomunicazioni, per tutti gli enti azionisti, tra cui il Comune di Vigarano Mainarda, e che le attività rese a favore degli Enti soci dalla società non possono in ogni caso avere un costo superiore a quello reperibile sul mercato. In proposito, si rimarca che la qualità di socio in Lepida S.p.a. è condizione necessaria al fine di fruire dei servizi "strumentali" fra cui si segnalano i seguenti: Rete Lepida - rete internet a banda larga; FedERa - sistema di autenticazione federata degli Enti dell'Emilia Romagna; IcarER - infrastruttura di cooperazione applicativa che permette lo scambio di informazioni tra sistemi informativi di Enti diversi; PayER - piattaforma di pagamenti on-line dell'Emilia Romagna; ConFERence - sistema di videocomunicazione; MultiPLER - sistema per l'archiviazione, l'adattamento e l'erogazione di contenuti multimediali.</p> <p>Ad integrazione di quanto già riportato in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni dell'ente, di cui all'art. 24 del TUSP, si evidenzia che, in ottemperanza dell'avviato percorso di razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni societarie detenute dalla Regione Emilia Romagna si è dato corso nell'anno 2018 al processo di fusione per incorporazione della soc. CUP 2000 s.c.p.a in Lepida S.p.a., previsto all'art. 12 della L.R. 1/2018. Detto processo di fusione per incorporazione ha determinato la trasformazione di Lepida S.p.a. in Lepida Società consortile per azioni. Il fine atteso dalla Regione è quello di costituire un polo aggregatore dello sviuppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) regionale.</p> <p>L'operazione di fusione per incorporazione e la trasformazione di Lepida da S.p.a. a S.c.p.a. ha prodotto un insieme di benefici per gli enti soci, sia di natura economico-finanziaria sia di operatività, e di integrazione di piattaforme e servizi per i soci stessi e per il loro territorio, come si evince dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 09/10/2018 di approvazione del progetto di fusione. Il Comune di Vigarano Mainarda, infatti, come previsto dallo scadenzario delle attività inerenti il progetto di fusione, trasmesso da Lepida, ha regolarmente approvato il progetto entro il 12/10/2018 (data in cui è avvenuta l'Assemblea Straordinaria dei soci di Lepida di approvazione del citato progetto di fusione). Dall'esito della procedura in argomento il Comune di Vigarano Mainarda al 01/01/2019, decorrenza dell'efficacia dell'operazione di fusione, detiene in Lepida S.c.p.a. una quota percentuale di partecipazione pari allo 0,0015% e risulta invariato il valore nominale della quota (n. 1 azione) pari ad € 1.000,00 ,senza evidenziare perdite patrimoniali (minusvalenze).</p> <p>Con la presente analisi periodica, tenuto conto del recente processo di fusione per incorporazione in atto, che ha determinato nello specifico in capo a Lepida la modifica della sola denominazione sociale, la Società evidenzia il permanere dei requisiti e delle condizioni richieste dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, ai fini del consentito mantenimento, come già avvenuto in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni, effettuata entro il 30/09/2017 con riferimento ai dati al 23/09/2016 e delle precedenti analisi. Sussistendo i requisiti del mantenimento da parte dell'ente della partecipazione nella società, non si rendono necessari interventi di razionalizzazione in quanto Lepida S.p.a.:</p> <p>- rientra tra quelle per le quali è ammessa la partecipazione ai sensi dell'art. 4 del T.U.; - non presenta la sussistenza delle ipotesi contemplate dall'art. 20 comma 2; - è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.</p> <p>Dal punto di vista della convenienza economica appare evidente che la gestione della mission societaria non potrebbe in alcun modo essere oggetto di gestione diretta, né il mercato offre soluzioni alternative a prezzi più vantaggiosi.</p>

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progr essiv o	Denominazi one società	Tipo di parteci pazion e	Descrizione Dell'attività svolta	% Quota di partecipazione diretta o indiretta	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
3	SIPRO S.P.A.	Diretta	Programmazione economica, assistenza tecnica e amministrativa alle imprese e sportelli territoriali, progetti europei, facility management: incubatori, aree industriali, impianti fotovoltaici, assistenza tecnica agli enti, attrazione di nuovi investimenti e efficienza energetica per il settore pubblico	0,04	<p>Sipro Spa nasce nel 1975 con il nome di Società Interventi Produttivi, con il compito di studiare, assumere e promuovere iniziative finalizzate a favorire insediamenti produttivi nella zona di Ostellato attraverso l'acquisizione e l'urbanizzazione di aree industriali ed artigianali e la predisposizione di studi e ricerche per valorizzare le risorse del territorio del Basso Ferrarese. Nel 1999 Sipro si trasforma in Agenzia Provinciale per lo Sviluppo, con il compito di agire sull'intero territorio provinciale. Grazie ai positivi risultati conseguiti in qualità di soggetto attuatore delle misure dell'Obiettivo 2, Sipro S.p.a. diventa anche soggetto attuatore del Programma Speciale d'Area Basso Ferrarese e Soggetto Responsabile del Patto Territoriale per Ferrara. A partire dal 2001, diviene l'interlocutore privilegiato delle amministrazioni locali e della Provincia di Ferrara per la gestione di Programmi comunitari quali l'Obiettivo 2 e la progettazione di interventi integrati finanziati con fondi locali e comunitari, come il piano integrato di marketing territoriale per la provincia di Ferrara.</p> <p>Dati gli ambiti di attività che caratterizzano l'operatività di Sipro S.p.a quali: la promozione dello sviluppo sostenibile, la riduzione del "consumo del territorio", l'attrazione di investimenti dall'esterno ed il sostenimento delle attività presenti sul territorio la rendono sicuramente rispettosa del dettato di cui al comma 1 dell'art. 4 del T.U.: società avente per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, come già indicato in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni effettuata ai sensi dell'art. 24 del TUSP.</p> <p>Anche in occasione della presente razionalizzazione periodica, la Società ha evidenziato il permanere dei requisiti e delle condizioni richieste dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, ai fini del consentito mantenimento, come già avvenuto in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni, effettuata entro il 30/09/2017 con riferimento ai dati al 23/09/2016 e delle successive revisioni ordinarie periodiche. Sussistendo pertanto i requisiti del mantenimento da parte dell'ente della partecipazione nella società e non si rendono necessari interventi di razionalizzazione in quanto Sipro S.p.a.: - rientra tra quelle per le quali è ammessa la partecipazione ai sensi dell'art. 4 del T.U.; - non presenta la sussistenza delle ipotesi contemplate dall'art. 20 comma 2; - è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. Dal punto di vista della convenienza economica, pur evidenziando che il Comune non si è mai avvalso dei servizi offerti dalla società si segnala che la partecipazione in Sipro Spa non ha mai comportato oneri o il sostenimento di costi di funzionamento. Il mantenimento della partecipazione fornisce all'Ente l'opportunità di avere un supporto qualificato qualora si intenda aderire a progetti comunitari, o anche soltanto di avviare progetti di sostegno all'economia locale come recentemente avvenuto con l'affidamento a Sipro Spa di un servizio volto a promuovere l'attrattività e competitività del territorio comunale per le imprese.</p>
					<p>C.M.V. Servizi S.r.l. è un'azienda multi - utility, i cui servizi oggi offerti ai comuni soci sono indicati nelle precedenti schede di analisi, a cui il Comune di Vigarano Mainarda partecipa, con una quota pari al 1,33%, insieme ad altri comuni tra i quali il Comune di Cento è l'ente controllore, detenendo una quota del capitale sociale pari al 97,25%. Come già indicato in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni, effettuata dal Comune entro il 30/09/2017 con riferimento ai dati al 23/09/2016, e confermata nelle precedenti analisi periodiche, la società negli ultimi anni ha subito notevoli trasformazioni che l'hanno portata, dall'anno 2015, a svolgere residue attività e servizi per gli enti soci che, se da un lato hanno diversificato l'attività della società, contribuendo alla realizzazione dei risultati positivi di bilancio, dall'altro lato ne hanno inevitabilmente modificato l'immagine di società, il cui scopo natale era quello della gestione del ciclo dei rifiuti urbani e di distribuzione gas metano.</p> <p>Dall'anno 2015 CMV Servizi Srl ha conseguito una forte contrazione sia del fatturato che del risultato di esercizio, fattori che se ad oggi comunque non pregiudicano il mantenimento della partecipazione da parte dell'ente, essendo ancora rispettate tutte le condizioni previste dal co. 2 dell'art. 20 del TUSP, hanno inevitabilmente comportato valutazioni strategiche da parte del CdA della società e dei soci, con particolare riferimento a quello di maggioranza (Comune di Cento). Il Comune di Cento, in tal senso, in qualità di socio controllante ha inteso dare inizio ad un piano di riorganizzazione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie da esso detenute rispettivamente, in CMV E&I e in CMV Servizi attraverso:</p> <p>a) un'operazione di riorganizzazione industriale, tramite scissione parziale proporzionale per incorporazione di CMV E&I, mediante l'assegnazione, a favore di Hera Comm (società controllata al 100% da HERA Spa che si occupa di vendita del gas naturale e dell'energia elettrica), delle attività e passività relative alla vendita di energia elettrica e di gas facenti capo a CMV E&I,</p> <p>b) un'operazione di riorganizzazione industriale, tramite scissione parziale proporzionale per incorporazione di CMV Servizi, mediante l'assegnazione, a favore di Inrete (società controllata al 100% da HERA Spa che svolge attività di distribuzione del gas naturale e dell'energia elettrica), delle reti gas facenti capo a CMV Servizi e del 100% del capitale sociale di ATR, posseduto da CMV Servizi. Dalle suddette operazioni di scissione parziale per incorporazione, che produrranno una sorta di fusione tra i rami d'azienda delle società facenti capo all'ex gruppo CMV e le società beneficiarie della scissione, entrambe controllate da HERA Spa, potranno derivare successivamente operazioni di aggregazione, dato che anche il Comune di Cento, così come il Comune di Vigarano Mainarda, sono altresì soci di HERA Spa.</p>

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progr essiv o	Denominazi one società	Tipo di parteci pazioni e	Descrizione Dell'attività svolta	% Quota di partecipazione diretta o indiretta	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
4	C.M.V. SERVIZI S.R.L.	Diretta	Manutenzione del verde pubblico, disinfezzazione, derattizzazione, dezanarizzazione, sgombero neve, cimiteri ed illuminazione votiva, manutenzione strade e pronto intervento	1,33	<p>La decisione di attuare l'aggregazione con le società del gruppo Hera è stata preceduta da una fase di consultazione informale da parte degli amministratori e dirigenti di CMV Servizi e CMV E&I con altre società del settore dei servizi pubblici attive nel territorio. La consultazione ha fatto emergere le società del gruppo Hera come i soggetti più adatti per realizzare l'aggregazione, sia per le condizioni economiche offerte, che per la tutela del personale delle società dell'ex gruppo CMV. Per effetto delle suddette scissioni, i cui effetti sono decorsi dal 1/3/2019, i soci di CMV E&I e di CMV Servizi, compreso il Comune di Vigarano Mainarda, divengono soci di Hera Comm Srl ed Inrete Distribuzione Energia Spa, società incorporate nel del Gruppo Hera Spa, che svolgendo entrambe servizi di interesse generale, ammessi dall'art. 4 del TUSP, consentono la partecipazione da parte del Comune. Si evidenzia che per la quota di partecipazione in Hera Comm Srl nel corso del 2019 il Comune ha esercitato, con delibera CC 66 del 14/11/2019, il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2473 del cod. civ., incassando il valore di rimborso della partecipazione di euro. 100.569,96=, Si segnala inoltre che nel 2020, con delibera n. 20 del 25/05/2020 e atto Notaio Tassinari (Bo) del 23/06/2020 rep n. 67805 reg. a Bologna il 25/06/2020 n. 24241 serie 1T, il Comune di Vigarano Mainarda ha esercitato la facoltà di permuta della propria quota di In Rete Distribuzione Energia Spa, in Azioni di Hera Spa. In particolare per quanto attiene CMV Servizi Srl:</p> <p>l'operazione di riorganizzazione industriale, la cui efficacia è decorsa dal 1/3/2019, è stata posta in essere con lo scopo di favorire una migliore valorizzazione delle strutture industriali, una crescita delle dimensioni portandole ad una scala che consenta il presidio della filiera, la fruizione di opportunità di miglioramento della qualità dei servizi condividendo piattaforme tecnologiche sviluppate dal Gruppo Hera e da Inrete. Inoltre si è puntato ad incrementare la capacità di approvvigionamento e diversificazione delle fonti di finanziamento e soprattutto la messa in sicurezza della prospettiva industriale di ATR, sulla quale nel medio periodo pendevano incertezze legate al mantenimento dell'equilibrio economico/finanziario. Il ramo d'azienda di CMV Servizi, oggetto della scissione a favore di Inrete, a riguardato: (i) tutte le reti e gli impianti di distribuzione del gas di proprietà di CMV Servizi; (ii) il 100% del capitale sociale della società di distribuzione gas ATR, con i relativi dipendenti; (iii) i debiti di natura commerciale e finanziaria facenti capo a CMV Servizi e relativi alle reti e impianti del gas fino all'importo di Euro 3.500.000.</p> <p>Si ricorda che il Consiglio Comunale di Vigarano Mainarda non ha adottato atti propedeutici al progetto in quanto l'operazione poteva avere luogo anche con il solo voto del Comune di Cento, socio di maggioranza assoluta. Quest'ultimo, nell'adottare i propri atti, ha ritenuto l'operazione nel suo complesso coerente con le regole applicabili in materia di operazioni riguardanti le società pubbliche, e con i principi previsti dal TUSP in materia di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'ente.</p> <p>Il Comune di Cento, infatti quale socio di maggioranza, ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale per incorporazione, ritenendo l'operazione nel suo complesso confacente con: le regole applicabili in materia di operazioni riguardanti le società pubbliche, i principi previsti dal TUSP in materia di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'ente; in quanto ad esito dell'intera procedura si è determinata di conseguenza un'operazione di aggregazione di società che svolgono attività per altro analoghe o similari tra loro e consentite dall'art. 4 del TUSP, da cui sono derivati evidenti contenimenti di costi di funzionamento delle società stesse, dovuti ad economie di scala ed a sinergie operative, oltre ad evidenziare altri aspetti economico - finanziari, strettamente attinenti al Comune di Cento, e di notevole impatto positivo sul proprio bilancio, in quanto hanno la chiusura di vecchi crediti dell'ente nei confronti di CMV Servizi Srl. Detta operazione come sopra riportato, non ha richiesto l'approvazione unanime da parte di tutti i soci e pertanto il Comune di Vigarano Mainarda, date le modeste percentuali di partecipazione in tutte le società coinvolte</p> <p>e soprattutto dato l'attuale interesse a mantenere in essere la società CMV Servizi Srl, per i servizi che potrebbero essere svolti per proprio conto (ad es. gestione dei cimiteri pubblica illuminazione, reperibilità, servizio calore ecc.), in esito alla volontà espressa dal socio di maggioranza di voler proseguire nell'operazione, ed al momento, considerato che la società CMV Servizi Srl con riferimento alla situazione al 31/12/2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolge attività rientranti nella lett. d), del comma 2 dell'art. 4 del T.U.; - non presenta alcuna delle ipotesi contemplate dall'art. 20 comma 2; - non comporta il sostenimento da parte dell'ente di costi di funzionamento. Al momento infatti l'ente non ha affidato alcun servizio potenzialmente affidabile a C.M.V. Servizi S.r.l., riservandosi tuttavia la possibilità di conferimento di servizi che la società in house potrebbe svolgere per l'ente (quali ad es. : gestione cimiteri, servizio calore, illuminazione pubblica, reperibilità, piano neve ecc); <p>-ritiene mantenibile la suddetta partecipazione da parte dell'ente e pertanto ad oggi non si rendono necessarie procedure di razionalizzazione, fusione o forme di soppressione della partecipazione nella società. L'ente intende al momento proseguire la partecipazione in CMV Servizi Srl, in attesa di una valutazione degli eventuali servizi affidabili rimandando la presa in considerazione di un processo di razionalizzazione previsti dal TUSP in merito alla partecipazione, nel caso in cui ne sorgessero le necessità o comunque si rendesse opportuno per l'Ente procedere in tal senso. Pertanto la presente analisi si conclude senza la necessità di avviare procedure di razionalizzazione, fusione o forme di soppressione della partecipazione nella società.</p>
5	CLARA S.P.A.	Diretta	Raccolta rifiuti, trattamento e smaltimento rifiuti, trasporto merci su strada, pulizia e lavaggio aree pubbliche, rimozione neve e ghiaccio, servizi di disinfezzazione	3,37	<p>Come già indicato nella scheda 03.02 la società CLARA Spa nasce ufficialmente il 01/06/2017 ad esito della procedura di fusione per incorporazione della C.M.V. Raccolta S.r.l. (originariamente partecipata dal Comune di Vigarano Mainarda) in Area Spa, successivamente divenuta CLARA Spa per cambio di denominazione. Si rimanda integralmente a quanto già riportato nella precedente revisione straordinaria delle partecipazioni societarie effettuata dall'ente entro il 30/09/2017, con riferimento ai dati al 23/09/2016, in merito al processo avvenuto nell'anno 2015 di scissione della società C.M.V Servizi S.r.l., da cui ebbe origine la società CMV Raccolta Srl, necessario per consentire il pieno rispetto dell'affidamento in house del ciclo integrato dei rifiuti da parte degli enti soci previsto dalla normativa vigente come richiesto a Atersir (ente territoriale dell'Emilia Romagna preposto alla sovranintendenza di tutto ciò che attiene al ciclo integrato dei rifiuti e del servizio idrico). I dati di bilancio analizzati fanno riferimento per la sola annualità 2017 alla neo costituita CLARA Spa mentre per le restanti annualità i dati si riferiscono ad AREA S.p.a.</p> <p>I dati evidenziano le potenzialità economiche della società, oltre che la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, comma 2 del TUSP. Con la presente revisione periodica la Società conferma quindi il permanere dei requisiti e delle condizioni richieste dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, ai fini del consentito mantenimento, come già avvenuto in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni e delle precedenti analisi periodiche, non rendendo necessari interventi di razionalizzazione. Infatti CLARA Spa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rientra tra le società per le quali è ammessa la partecipazione ai sensi dell'art. 4 del T.U.; - non evidenzia alcuna delle ipotesi contemplate dall'art. 20 comma 2; - è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. Dal punto di vista della convenienza economica, l'eventuale gestione diretta del servizio non risulterebbe evidentemente economica in considerazione delle ridotte dimensioni dell'ente ed in rapporto ai rilevanti costi industriali che essa comporterebbe. Nel bilancio dell'ente non sono iscritti oneri per sostenere il funzionamento della società, ma unicamente le spese per la fruizione del servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti negli stabili comunali ai pari di qualsiasi altro utente.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Descrizione Dell'attività svolta	% Quota di partecipazione diretta o indiretta	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
6	HERA S.P.A	Diretta	L'esercizio, in Italia e all'estero, diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, di servizi pubblici e di pubblica utilità in genere ed in particolare la gestione delle risorse idriche, delle risorse energetiche e dei servizi ambientali.	0,01132	<p>Hera SPA è una società quotata, ai sensi dell'art. 2, co. 1 lett. p) del D.Lgs. 175/2016, e pertanto esclusa dall'ambito di applicazione dell'art. 20 del TUSP, in quanto non espressamente indicata la valenza del dettato dispositivo anche alle società quotate ed inoltre ai sensi dell'art. 26, comma 3 sempre mantenibile. Si ritiene comunque opportuno comprendere la società nella presente ricognizione, anche solo per finalità conoscitive, dalla quale si evidenzia, in ogni caso, il permanere della sussistenza dei requisiti necessari per il mantenimento da parte dell'ente della partecipazione nella società in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rientra tra quelle per le quali è ammessa la partecipazione, rientrando in una delle casistiche dell'art. 4 del T.U.; - non risultano presenti le ipotesi contemplate dall'art. 20 comma 2; - strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. <p>- la partecipazione non comporta costi di funzionamento a carico dell'ente per garantire il sostentamento della società mentre invece annualmente consente l'introito di circa 16.000 euro a titolo di dividendi. L'esigenza di contemplare anche HERA Spa tra le fattispecie di società partecipate dall'ente, anche se escluse dalla norma da interventi di razionalizzazione periodici, deriva inoltre dal fatto che le operazioni di riorganizzazione industriale che coinvolgono altre società partecipate, direttamente o indirettamente dall'ente, (CMV Servizi, ATR e CMV E&I) e di cui si è ampiamente fornito l'attuale stato di attuazione del processo, coinvolge anche la società HERA Spa.</p> <p>Nel 2020, con delibera CC 20 del 25/5/2020 e atto Notaio Tassinari (Bo) del 23/6/2020 rep.67805 reg. a Bologna il 25/8/2020 n.24241 serie 1T. è stata esercitata facoltà di permuta della propria quota di In Rete Distribuzione Energia Spa, in Azioni di Hera Spa</p> <p>Si evidenzia che Hera Spa non soggiace alla disciplina del TUSP in quanto società quotata sul mercato regolamentato della Borsa italiana Spa, come da previsione contenuta all'art.1, comma 5. Inoltre, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del TUSP, la società è esclusa dall'obbligo di alienazione e può essere mantenuta ex lege</p>
8	CONSORZIO ENERGIA VENETO	Diretta	Organizzazione di attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico.	0,08000	<p>Il Consorzio CEV è un Consorzio di diritto privato con attività esterna ai sensi dell'art.2602 del Codice Civile, a totale partecipazione pubblica, specializzato nel fornire soluzioni innovative per le attività delle Pubbliche Amministrazioni che vogliono attuare modelli di gestione improntati all'efficienza e al risparmio.</p> <p>Il Consorzio CEV, nel rispetto dell'art 3 comma 1 lettera i) del D.Lgs 50/2016, ha il ruolo di amministrazione aggiudicatrice e svolge attività di Centrale di Committenza per i propri consorziati.</p> <p>Il Consorzio CEV è un organismo con attività esterna costituito ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice Civile di diritto privato in controllo pubblico e che anche tale fattispecie giuridica non rientra all'ambito di applicazione del D.Lgs. 175/2016, in base a quanto previsto dal combinato disposto degli art. 1 e 2, lettera l) del medesimo decreto.</p>

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c) **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

L'intenzione dei soci di operare interventi di razionalizzazione della società si evince in numerosi documenti (verbali di assemblee dei soci, decreti dell'amministratore unico, sviluppo di progetti di fusione) fin dal 2019, anno nel quale i principali asset produttivi, quali la vendita del gas naturale e dell'energia elettrica, sono stati ceduti ad altra società per mezzo di una operazione di scissione proporzionale parziale di ramo di azienda. Come sostenuto dall'amministratore unico con propria nota del 23/3/2021 "dopo l'operazione di scissione societaria a favore di Hera Comm Spa, essendo venuta meno tutta la parte commerciale, la società, così come residualmente strutturata, non aveva più una significatività economico/patrimoniale, se non per preservare il valore intrinseco degli asset ancora esistenti ed in particolare, il valore relativo al Biodigestore, oltre alla gestione post operativa della discarica".

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

La razionalizzazione sarà avviata dopo aver portato a termine la soluzione di criticità che ne impediscono la sua attuazione. La relazione fornita dall'amministratore unico della società, pervenuta al prot.19298 del 05/12/2022, chiarisce che non dovrebbe tardare a chiudersi anche l'ultima delle situazioni sospese e che a breve sarà pertanto possibile valutare le seguenti opzioni, in un ottica di razionalizzazione:

- a) messa in liquidazione, con la dismissione di tutti gli asset;
- b) fusione con altro soggetto, partecipato dalle amministrazioni pubbliche;

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

L'operazione di razionalizzazione sopra descritta dovrà produrre i suoi effetti entro il 31/12/2023.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

La società non ha mai generato costi di gestione a carico degli enti soci. L'unico riflesso di carattere economico/finanziario sui bilanci comunali si è manifestato a partire dal 2019 con gli accantonamenti del fondo vincolato previsti dall'art.21 del DLgs 175/2016 pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla propria quota di partecipazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: **(a)**

Quota di partecipazione detenuta: **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione	Dir_6	CMV Energia & Impianti Srl	5,65	entro il 2023	
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

**REVISIONE PERIODICA
(ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO)
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DEL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
alla data del 31/12/2022**

**(ART. 20 D.LGS. N. 175 DEL 19 AGOSTO 2016, COSI' COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 100
DEL 16 GIUGNO 2017)**

RELAZIONE TECNICA

1 – PREMESSA

L'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 integrato dalle modifiche apportate con il D.Lgs n. 100 del 16/06/2017 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", di seguito T.U.S.P) ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare annualmente, con provvedimento motivato, **un'analisi dell'assetto complessivo delle società (di seguito denominato Revisione Periodica)** in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Sul piano procedimentale, il comma 1 dell'art. 20 prescrive che il suddetto provvedimento venga adottato entro il 31 Dicembre di ogni anno, con riferimento al 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora sussistano le condizioni previste dal comma 2 dell'art. 20 occorre adottare un piano di razionalizzazione, corredato da apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione degli stessi.

In base a quanto disposto all'art. 26, comma 11 del medesimo T.U.S.P. la prima annualità in cui occorre procedere alla suddetta analisi era l'anno 2018, con riferimento alla situazione al 31/12/2017;

Entro il 31/12/2023 occorre procedere alla razionalizzazione per l'anno 2023, con riferimento alla situazione al 31/12/2022.

2 – APPROFONDIMENTO NORMATIVO

2.1 - Oggetto della Revisione Periodica delle società - Delimitazione del perimetro oggettivo:

Le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate innanzitutto ad effettuare una ricognizione delle partecipazioni detenute, **direttamente e/o indirettamente**, alla data del **31/12 dell'anno precedente**.

Ai fini dell'applicazione del T.U.S.P. si intende:

- per **"partecipazione"**: la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi" (art. 2, comma 1, lett. f);
- per **"società"**: società per azioni (spa), società in accomandita per azioni (sapa), società a responsabilità limitata (srl), società di persone, società consortili per azioni, società consortili a responsabilità limitata, società cooperative (art. 2, comma 1, lett. l);
- per **"partecipazione indiretta"**: la partecipazione detenuta in una società per il tramite di una società o altri organismi soggetti a controllo da parte dell'Amministrazione medesima (art. 2, comma 1, lett. g);
- per **"controllo"**: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo" (art. 2, comma 1, lett. b).

Divengono quindi oggetto di razionalizzazione periodica:

- le società nelle quali l'Amministrazione Pubblica detiene una partecipazione diretta seppur non controllate;
- le società controllate dall'Amministrazione Pubblica;
- le società nelle quali l'Amministrazione Pubblica detiene una partecipazione indiretta:
 - di primo livello se detenute in società per il tramite di società o di organismi;
 - di livello superiore al primo se detenute in società per il tramite di società controllate o di organismi controllati dall'amministrazione.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 del TUSP, sono escluse dall'obbligo di alienazione e possono essere mantenute ex lege le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015.

2.2 – Revisione Periodica delle società - Eventuali condizioni che rendono obbligatorio un Piano di Razionalizzazione

La ricognizione/analisi delle società può determinare la necessità di adottare un Piano di Razionalizzazione, così come previsto dal 2^a comma dell'art.20.

I Piani di Razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove con la revisione periodica le amministrazioni pubbliche rilevino la presenza delle seguenti macro categorie di situazioni, come previste dal 2^a comma dell'art.20 del TUSP:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie previste dall'art. 4, del medesimo Decreto.** Il comma 1 dell'art.4 dispone che *“Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.”* Al successivo comma 2 il legislatore specifica, in positivo, le categorie di società legittimamente costituibili o detenibili da Enti pubblici, specificandone il tipo di attività ammessa, quale:
- i. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - ii. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - iii. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - iv. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - v. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Il comma 3 dell'art. 4 estende, invece, l'ambito della legittima partecipazione, da parte di Enti pubblici, a compagini societarie a quelle aventi *“per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”* mentre il comma 7 del medesimo articolo, in termini di specialità, prevede l'ammissibilità di specifiche attività.

I successivi commi dell'art. 4 prevedono altre fattispecie ammesse di partecipazioni societarie da parte

del Comune, tra le quali (comma 8) si sancisce che *“E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014.”(comma 6).*

- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;**
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;**
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro Il suddetto limite, ai sensi dell'art.26 comma 12-quinquies del TU, per i provvedimenti di ricognizione 2017 e 2018 era ridotto a 500.000 Euro.**
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;**
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;**
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.**

La razionalizzazione periodica prevista dall'art. 20 del T.U.S.P.è:

- obbligatoria;
- da effettuarsi annualmente e per tutte le partecipazioni, anche se di minima entità;
- necessaria anche in caso di attestazione di assenza di partecipazioni.

Il piano di razionalizzazione può prevedere la fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione delle partecipazioni per le quali sussistono le suddette condizioni.

L'esito dell'analisi, salvo esplicite prescrizioni della legge, è rimesso alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente la scelta effettuata in relazione alle singole società (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi).

È, quindi, necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione.

Allo scopo, occorre specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla legge:

- stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dall'ente e svolgimento, da parte della medesima, di una delle attività consentite dall'art. 4;
- sussistenza o insussistenza delle situazioni di criticità sintetizzate dall'art. 20, co. 2 (società con limiti di fatturato o scarso numero di dipendenti; che svolgono attività analoghe a quella di altre società/organismi; che hanno riportato perdite reiterate nel quinquennio; che necessitano di azioni di contenimento costi o di iniziative di aggregazione).

Nel fornire le suddette motivazioni va tenuta in considerazione l'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata. Pertanto, in caso di attività inerenti i servizi pubblici locali, va altresì esplicitata la ragione della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società partecipata piuttosto che in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente.

In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, occorre anche dimostrare che non risultano necessarie operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore.

2.3 - Adempimenti connessi alla adozione del provvedimento di “Revisione Periodica delle società” in cui le amministrazioni detengono partecipazioni e dell'eventuale Piano di Razionalizzazione.

I provvedimenti adottati ai sensi dei commi 1 (revisione periodica) e 2 (razionalizzazione) dell'art. 20, anche qualora attestanti l'assenza di partecipazioni o la decisione di mantenimento senza interventi di razionalizzazione, devono essere comunicati attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014. Le informazioni così acquisite sono rese disponibili alla competente Sezione della Corte dei conti, nonché alla struttura del MEF competente per il monitoraggio, l'indirizzo e il coordinamento delle società a partecipazione pubblica di cui all'art. 15 del d.lgs., n. 175/2016.

Per la Corte, la Sezione è quella individuata dall'art. 5, comma 4, d.lgs. n. 175/2016: «*per gli atti delle amministrazioni dello Stato e degli enti nazionali sono competenti le Sezioni Riunite in sede di controllo; per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi*».

La "razionalizzazione periodica delle partecipazioni" va, infine, pubblicata sul sito internet istituzionale dell'ente al fine di consentirne la conoscenza agli stakeholder. Va puntualizzato che tale adempimento si ritiene doveroso anche se esso non risulta espressamente previsto né dal T.U.S.P. né dal D.lgs. n. 33/2013,.

3 – REVISIONE PERIODICHE PRECEDENTI secondo le previsioni dell'art.20 del D.Lgs.175/2016 come integrato dal D.Lgs.100/2017

- **Revisione 2018 con riferimento alla situazione al 31/12/2017:** deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 26.9.17 avente ad oggetto "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART.24 D.LGS.19.8.2016 N.175"; Tale atto ha confermato la insussistenza di presupposti tali da richiedere l'adozione di piani di razionalizzazione approvando, nel contempo, le motivazioni discrezionali che giustificavano il mantenimento. Nello corso dell'analisi e nello sviluppo degli elaborati si sono seguite le indicazioni fornite dalle Linee Guida del MEF – Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti, emanate il 23/11/2018, che dettano importanti chiarimenti concernenti anche i dati da comunicare in relazione al censimento annuale delle partecipazioni, di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014, nonché ulteriori specifiche e documenti di supporto relativi all'attuazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;
- **Revisione 2019 con riferimento alla situazione al 31/12/2018:** deliberazione Consiliare n. n.57 del 18.12.18 avente ad oggetto "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART.24 D.LGS.19.8.2016 N.175"; Tale atto ha confermato la insussistenza di presupposti tali da richiedere l'adozione di piani di razionalizzazione. . Nello corso dell'analisi e nello sviluppo degli elaborati si sono seguite le indicazioni fornite dalle Linee Guida del MEF – Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti emanate il 20/11/2019;
- **Revisione 2020 con riferimento alla situazione al 31/12/2019:** deliberazione Consiliare n. 12 del 28/12/2020 del Commissario Straordinario assunti i poteri del Consiglio Comunale. Tale atto ha confermato la insussistenza di presupposti tali da richiedere l'adozione di piani di razionalizzazione. Nello corso dell'analisi e nello sviluppo degli elaborati si sono seguite le indicazioni fornite dalle Linee Guida del MEF – Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti emanate il 26/11/2020;
- **Revisione 2021 con riferimento alla situazione al 31/12/2020:** deliberazione Consiliare n. 15 del 30/12/2021. Tale atto ha confermato la sussistenza di presupposti tali da richiedere l'adozione di piani di razionalizzazione con riguardo alla società CMV Energia & Impianti, approvando, nel contempo, le motivazioni discrezionali che giustificavano il mantenimento delle altre società. Nello corso dell'analisi e nello sviluppo degli elaborati si sono seguite le indicazioni fornite dalle Linee Guida del MEF – Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti emanate;
- **Revisione 2022 con riferimento alla situazione al 31/12/2021:** deliberazione Consiliare n. 61 del 27/12/2022. Tale atto ha confermato la sussistenza di presupposti tali da richiedere l'adozione di piani di razionalizzazione con riguardo alla società CMV Energia & Impianti, approvando, nel contempo, le motivazioni discrezionali che giustificavano il mantenimento delle

altre società. Nello corso dell'analisi e nello sviluppo degli elaborati si sono seguite le indicazioni fornite dalle Linee Guida del MEF – Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti emanate;

L'esito delle sopraelencate revisioni, così come previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 20, è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti – Sezione Emilia-Romagna nonché alla nuova struttura di controllo del MEF di cui all'art. 15 del D.Lgs. 175/2016, attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>.

5 – REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' 2023 - CON RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE AL 31/12/2022

5.1 - Le partecipazioni del Comune di Vigarano Mainarda - ricognizione

Alla data del 31/12/2021 il Comune di Vigarano Mainarda possedeva le seguenti partecipazioni dirette nelle seguenti società oggetto di rilevazione:

1. **Acosea Impianti S.r.l.**
2. **Lepida S.p.a**
3. **Sipro S.p.a**
4. **C.M.V. Servizi S.r.l.**
5. **Clara S.p.a.**
6. **C.M.V Energia & Impianti S.r.l.**
7. **Hera S.p.a.** *(non soggiace alla disciplina del TUSP in quanto società quotata sul mercato regolamentato della Borsa italiana Spa, come da previsione contenuta all'art. 1, comma 5. Inoltre, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del TUSP, la società è esclusa dall'obbligo di alienazione e può essere mantenuta ex lege)*

A titolo informativo si riporta l'ulteriore partecipazione in altra fattispecie di organismo non soggetto alle disposizioni del T.U.S.P.:

1. **Consorzio Energia Veneto – Cev – : partecipazione in altro organismo nello specifico: consorzio**

5.2 – Evoluzione successiva al 31/12/2022

Nel corso del 2023, con DCC n. 58 del 06/11/2023 è stata deliberata l'autorizzazione e la legittimazione della presenza del Comune di Vigarano Mainarda all'assemblea straordinaria che andrà a deliberare la fusione per incorporazione di CMV Energia ed Impianti Srl in CMV Servizi Srl.

In data 26.06.2023 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Ferrara e Ravenna il progetto di fusione tra le due società partecipate.

Si dà atto che fino alla data della redazione della presente relazione, le altre partecipazioni societarie non hanno registrato modifiche.

5.3 - Esito della Revisione Periodica in esame

Nelle schede allegate alla presente Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche sono puntualmente indicate le motivazioni che inducono l'ente al **mantenimento di tutte le società, fatta eccezione per C.M.V. Energia & Impianti Srl in ordine alla quale si conferma la necessità di porre in essere un piano di razionalizzazione da realizzarsi mediante fusione con la società CMV Servizi srl. Tale società, infatti, era già stata considerata da razionalizzare e con riferimento ai dati delle società al 31/12/2020 in considerazione del venir meno del requisito previsto dall'art. 20 comma 2 lett. b) del TUSP in quanto la società risultava priva di dipendenti. Si veda a tal proposito la relazione trasmessa all'ente dalla società C.M.V. Energia & Impianti Srl registrata la P.G con n. 19298 in data 5/12/2022.**

In ordine a tale operazione giova riportare una breve sintesi della storia della società e le considerazioni che inducono l'adozione di una azione di razionalizzazione:

C.M.V. Energia & Impianti S.r.l. è una società a totale partecipazione pubblica, a cui il Comune di Vigarano Mainarda, con una quota pari al 5,65%, assieme ad altri comuni tra i quali il Comune di Cento è l'ente controllore, detenendo una quota del capitale sociale pari al 88,14%. Le attività svolte rientrano nella: (i) vendita di gas naturale, di energia elettrica e calore, (ii) nella realizzazione, gestione anche per conto di terzi di impianti per la produzione di energia rinnovabile e (iii) gestione dei servizi relativi alla manutenzione e controllo degli impianti termici.

Come indicato in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni, effettuata entro il 30/09/2017 con riferimento ai dati al 23/09/2016, la società nasce dal processo di trasformazione che ha interessato il Gruppo CMV. Con il progetto di scissione del Gruppo CMV Servizi Srl, formalizzato con atto notarile del 26/04/2016, si è provveduto alla fusione mediante incorporazione della società CMV Energia & Impianti Srl nella società CMV Energia Srl, modificando contestualmente la denominazione in CMV Energia & Impianti Srl, anche allo scopo di razionalizzare le partecipazioni societarie possedute dagli enti soci.

Con decorrenza 1/3/2019, una complessa operazione di riorganizzazione industriale, avvenuta per scissione parziale proporzionale per incorporazione di CMV E&I a favore di Hera Comm - società controllata al 100% da HERA Spa, ha sostanzialmente ceduto il ramo aziendale di vendita del gas naturale e dell'energia elettrica. Tale operazione era volta a consentire di valorizzare al meglio le rispettive strutture aziendali nei settori oggetto di cessione, accrescendo sia le dimensioni di scala che il presidio del business, usufruendo di piattaforme tecnologiche e di know-how sviluppate dal Gruppo Hera. Ciò ha consentito di conseguire dimensioni opportune per poter aumentare la competitività delle offerte nel mercato libero della fornitura del gas ed energia elettrica, allargando il portafoglio d'offerta con maggiori soluzioni per i clienti, grazie alla solidità del Gruppo Hera e di ottimizzare l'attività di recupero crediti. Per i soci di CMV E&I l'operazione ha consentito, inoltre, di ridurre il rischio sul valore patrimoniale della società, attraverso il trasferimento dell'oggetto della scissione all'interno del più ampio Gruppo Hera, che nel corso degli ultimi anni ha saputo garantire una crescita industriale dai risultati costanti.

Conseguentemente la società ha conservato unicamente un asset relativo al trattamento e smaltimento di rifiuti, ritenuta attività di interesse generale che ne consentiva comunque il mantenimento.

Come detto, dalla revisione 2021 (DCC 15 del 30/12/2021) è emerso che al 31/12/2020 la società, con amministratore unico, non aveva dipendenti e ciò costituiva elemento sufficiente (art.20, co.2, lett.b del TUSP) a rendere obbligatorio l'avvio di azioni di razionalizzazione ipotizzando la liquidazione o l'eventuale fusione con la società CMV Servizi srl

Giova anche ricordare che la società ha chiuso in perdita gli ultimi tre esercizi evidenziando la necessità, per i soci, di intervenire con operazioni correttive del trend economico in corso.

Per altro, l'intenzione dei soci di operare interventi di razionalizzazione della società era già stata manifestata in numerose occasioni e documenti (verbali di assemblee dei soci, decreti dell'amministratore unico, sviluppo di progetti di fusione) fin dal 2019, anno nel quale, come detto, i principali asset produttivi sono stati ceduti ad altra società.

Come sostenuto dall'amministratore unico con propria nota del 23/3/2021 *"dopo l'operazione di scissione societaria a favore di Hera Comm Spa, essendo venuta meno tutta la parte commerciale, la società, così come residualmente strutturata, non aveva più una significatività economico/patrimoniale, se non per preservare il valore intrinseco degli asset ancora esistenti ed in particolare, il valore relativo al Biodigestore, oltre alla gestione post operativa della discarica"*.

Inoltre, nell'assemblea dei soci del 28/4/2021, con la quale si approva il bilancio 2020 e viene nominato un nuovo amministratore unico, il Sindaco del Comune di Cento (ente che detiene l'88,14% del capitale sociale) si dice *"certo che (il nuovo amm.ne unico) attuerà i progetti di cui si è parlato nell'premessa, in particolare la cessione del ramo di azienda da CMV Energia & Impianti Srl a CMV Servizi Srl, la sottoscrizione dell'accorto tra CMV Energia & Impianti Srl, CMV Servizi Srl ed Area Impianti Spa (per il biodigestore) ed infine la liquidazione di CMV Energia & Impianti Srl. "*

Come già richiamato l'ente con DCC n. 15 del 30/12/2021 ha approvato la razionalizzazione della società *CMV Energia & Impianti Srl, ipotizzando la liquidazione o l'eventuale fusione con la società CMV Servizi srl;*

Come anticipato più sopra, l'amministratore unico della società ha trasmesso una relazione via pec, con nota del 1/12/2022 pervenuta al prot.n.19298 in data 5/12/2022, nella quale vengono evidenziate

le motivazioni per cui non si è ancora potuto procedere con una operazione di razionalizzazione, suggerendo per ciò che concerne il futuro della società le possibili operazioni da valutare, che in una ottica di razionalizzazione, si possono così riassumere:

- a) Messa in liquidazione, con la dismissione di tutti gli asset;
- b) Fusione con altro soggetto, partecipato dalle amministrazioni pubbliche.

Nella relazione si annuncia una imminente convocazione dell'assemblea dei soci per aperto un confronto tra i su quanto detto.

Nel corso del 2023, con DCC n. 58 del 06/11/2023 è stata deliberata l'autorizzazione e la legittimazione della presenza del Comune di Vigarano Mainarda all'assemblea straordinaria che andrà a deliberare la fusione per incorporazione di CMV Energia ed Impianti Srl in CMV Servizi Srl.

In data 26.06.2023 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Ferrara e Ravenna il progetto di fusione tra le due società partecipate.

6 – STRUTTURA DELL'ELABORATO

L'elaborato, redatto secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida del MEF e della Corte dei Conti diffuse nel tempo, denominato: "ANALISI ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' IN CUI IL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA DETIENE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE (ART.20 .D.LGS. N.175/2016) – al 31/12/2022" è così articolato:

- 01.01 Scheda Anagrafica Ente
- 02.01 Elenco Partecipazioni dirette
- 02.02 Rappresentazione grafica
- 02.03 Schede per singola società con l'analisi dei requisiti generali
- 03.02 Schede per singola società con l'analisi dei requisiti di carattere finanziario
- 04 Descrizione delle attività svolta e motivazioni del mantenimento
- 05.01 Azioni di razionalizzazione per contenimento dei costi (negativo)
- 05.02 Azioni di razionalizzazione per Cessione/Alienazione quote (negativo)
- 05.03 Azioni di razionalizzazione per Liquidazione (n.1 società)
- 05.04 Azioni di razionalizzazione per Fusione (negativo)
- 05.05 Riepilogo azioni di razionalizzazione
- 06 Elenco motivazioni schede 05.02, 05.03 e 05.04

Al fine di ottemperare all'art. 20 del T.U. per ciascuna delle società oggetto di razionalizzazione periodica i dati che si forniranno saranno raggruppati nelle seguenti schede di analisi:

1. DATI ANAGRAFICI
2. SETTORE DI ATTIVITA'
3. DATI DI BILANCIO
4. TIPOLOGIA E QUOTE DI PARTECIPAZIONE
5. DATI PER LA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ED ESITO

che vengano allegate alla deliberazione consiliare la cui compilazione ha tenuto altresì conto dei contenuti delle Linee Guida del MEF, emanate nel corso del mese di novembre 2022, di particolare attinenza con l'adempimento previsto dall'art. 20 del TUSP.

Di seguito pertanto si riportano le schede di cui al piano di revisione periodica e relativo esito, compilate per le società a partecipazione diretta ed indiretta del Comune di Vigarano Mainarda alla data del 31/12/2022.

COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
PROVINCIA DI FERRARA

VERBALE N. 28 DEL REVISORE UNICO DEL 13.12.2023

L'Organo di Revisione, nella persona del Dott. Jacopo Agostini, nominato con deliberazione consiliare n. 21 del 14/07/2021, con decorrenza 31/07/2021;

Vista la proposta di deliberazione per il Consiglio comunale avente per oggetto: "APPROVAZIONE DELLA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DEL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA AL 31/12/2022, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016, COME INTEGRATO DAL D.LGS. N. 100/2017", trasmessa al sottoscritto via mail dal Comune il 13.12.2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del Tuel;

Visto l'esito della ricognizione effettuata delle partecipazioni possedute dall'Ente, come risultante dalla proposta sopra indicata e munita:

- del prescritto modello standard di rilevazione di cui alla Deliberazione della Corte dei Conti;

- della relazione del Responsabile del Servizio finanziario;

visti le precedenti delibere di Consiglio Comunale attinenti alle revisioni periodiche degli anni scorsi;

Rilevato che dall'analisi condotta dagli uffici competenti di natura esclusivamente tecnica:

a) non sussistono i presupposti per porre in essere piani di razionalizzazione mediante fusione o soppressione, anche attraverso la messa in liquidazione o cessione obbligatoria delle seguenti partecipazioni dirette ed indirette in essere al 31/12/2022:

- ACOSEA IMPIANTI srl
- LEPIDA S.Cons.P.A
- SIPRO Spa
- CMV Servizi srl
- CLARA SPA
- HERA spa
- CONSORZIO ENERGIA VENETO.

b) sussistono i presupposti per porre in essere piani di razionalizzazione mediante fusione delle seguenti partecipazioni dirette in essere al 31/12/2022, confermando quanto già statuito con deliberazione n. 61 del 27/12/2022 con riferimento alla data del 31/12/2021 ed in ordine alla quale sono in corso specifiche iniziative, come previsto dalla DCC n. 58/2023:

CMV Energia & Impianti srl

Visto il parere conforme del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, approvato col D.Lgs. 19.8.2016, n. 175;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

esprime

- parere favorevole sulla proposta di deliberazione sopra indicata;

invita l'Ente

- a monitorare attentamente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle relative spese;
- a verificare periodicamente i bilanci delle partecipate e a vigilare l'incidenza delle spese sul bilancio comunale, attuando le opportune scelte qualora emergessero diseconomie durante la gestione;
- ad incaricare i competenti uffici comunali all'attuazione delle relative procedure amministrative e gestionali, discendenti dall'atto in oggetto ed in particolare:
 - la comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'applicativo Partecipazioni del portale Tesoro, in conformità con quanto previsto dal TUSP e dalle Linee Guida del MEF – Dipartimento del Tesoro –Corte dei Conti;
 - l'invio della presente deliberazione alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Emilia-Romagna ed alla struttura di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 175/2016;
 - l'invio della presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di Vigarano Mainarda.

13.12.2023

Firma digitale

*Il Revisore Unico
Dott. Jacopo Agostini*



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Sulla proposta n. 707/2023 dell'unità proponente SERVIZIO AFFARI GENERALI - ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE ad oggetto: APPROVAZIONE DELLA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DEL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA AL 31/12/2022, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016, COME INTEGRATO DAL D.LGS. N. 100/2017. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 14/12/2023

Sottoscritto dal Responsabile di Procedimento
(GABATEL SANDRO)
con firma digitale



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE TECNICO

Sulla proposta n. 707/2023 dell'unità proponente SERVIZIO AFFARI GENERALI - ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE ad oggetto: APPROVAZIONE DELLA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DEL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA AL 31/12/2022, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016, COME INTEGRATO DAL D.LGS. N. 100/2017. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Vigarano Mainarda li, 14/12/2023

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(BARBI MONICA)
con firma digitale



Comune di
VIGARANO MAINARDA

PARERE CONTABILE

Sulla proposta n. 707/2023 dell'unità proponente SERVIZIO AFFARI GENERALI - ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE ad oggetto: APPROVAZIONE DELLA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DEL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA AL 31/12/2022, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016, COME INTEGRATO DAL D.LGS. N. 100/2017. si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Vigarano Mainarda li, 14/12/2023

Sottoscritto dal Responsabile del Settore Finanze e
Bilancio
(MECCA PAOLO MARIA)
con firma digitale